



LASTRA POLIVALENTE PER ESTERNI / INTERNI



IMPERMEABILE



ALTAMENTE TRASPIRANTE



ELEVATA MANEGGEVOLEZZA



RESISTENTE ALL'UMIDITÀ



FACILE AL TAGLIO



RESISTENTE AGLI URTI



FACILE DA INSTALLARE



RESISTENTE AI CARICHI



RESISTENTE AL FUOCO A1



STABILE DIMENSIONALMENTE



BUON ISOLAMENTO ACUSTICO



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

distribuito da

BILDEX
TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA



UNA LASTRA POLIVALENTE
TECNOLOGIA & SOSTENIBILITÀ



CARATTERISTICHE TECNICHE

SCHEDA TECNICA

Le lastre in gesso fibrorinforzato hanno ottenuto la marchiatura CE e sono prodotte in conformità alla norma UNI EN 15283-1.

DATI TECNICI	DGX
Spessore	12,5 mm
Larghezza	1200 mm
Lunghezza	2400 mm
Peso	8,5 kg/m ²
Densità	750 kg/m ³
Raggio di curvatura	1800 mm
Resistenza alla flessione	⊥ 725 N
	// 300 N
Resistenza a compressione	3100 kPa
Carico massimo del vento (interasse montanti 400 mm)*	3,35 kPa
Resistenza termica - R	0,05 m ² ·K/W
Conducibilità termica	0,25 W/mC°
Espansione lineare (al cambiamento dell'umidità)	6,25 x 10 ⁻⁶ mm/mm%RH
Coefficiente di espansione termica	1,5 x 10 ⁻⁵ mm/mm/C°
Assorbimento d'acqua	< 5%
Resistenza alla diffusione del vapore μ	16
Permeabilità al vapore	1300 ng/Pa·s·m ²
Resistenza alla muffa	10
Reazione al fuoco	A1 incombustibile
VOC	classe A+ 46,66 mg/m ³
Calore specifico	0,259 kcal / kgK

Testata in conformità al metodo di prova ASTM[®] D3273 la lastra DGX ha ottenuto il punteggio massimo di 10 (nessuna crescita di muffe dopo 4 settimane).

Il livello più alto di prestazioni per la resistenza alla muffa.

Il colore del tessuto in fibra di vetro del rivestimento potrebbe variare per necessità produttive.

*** Nota:** Per zone a rischio uragano, non contemplate nella normativa italiana.





LASTRA PER RIVESTIMENTI ESTERNI E AMBIENTI UMIDI INTERNI



Lastra fibrorinforzata ad alte prestazioni caratterizzata da un'alta resistenza all'umidità ed all'acqua. Particolarmente indicata per la realizzazione di rivestimenti esterni, pareti perimetrali anche con rivestimento a cappotto, controsoffitti in piani pilotis, ove si richieda una elevata impermeabilità.

Costituita da un nucleo ad alta densità a base gesso additivato, privo di cellulosa, estremamente resistente all'umidità e alla formazione di muffe. Le facce sono rivestite da un tessuto in fibra di vetro, annegato e non incollato, che garantisce particolare resistenza agli agenti atmosferici e solidità strutturale. Una volta applicate, le lastre possono rimanere prive del rivestimento protettivo per un periodo massimo di **12 mesi**, previa stuccatura dei giunti con sigillante acrilico.

PARETI, FACCIATE VENTILATE, CONTROSOFFITTI ESTERNI
PARETI DIVISORIE, CONTROPARETI E CONTROSOFFITTI INTERNI

Le lastre DGX sono testate anche per zone a rischio uragano con velocità del vento fino a 300Km/h

fino a 300 Km/h!



I VANTAGGI DELLE COSTRUZIONI A SECCO

- MINORI TEMPI DI COSTRUZIONE
- MINORI COSTI DI MANODOPERA
- MAGGIORE SUPERFICIE UTILE
- NON SONO PREVISTE FUGHE DI GIUNZIONE E RELATIVO NASTRO
- MAGGIORE FLESSIBILITÀ COSTRUTTIVA
- ELEVATA RESISTENZA ALL'ACQUA ED ALL'UMIDITÀ
- ELEVATE PRESTAZIONI TERMO-ACUSTICHE
- 100% IMPERMEABILE

DGX: un'unica lastra per tutte le esigenze di cantiere.

Leggera, facile da movimentare e tagliare, è ideale per la realizzazione di pareti divisorie, controsoffitti e sistemi di facciata ad elevato isolamento termico ed acustico. Grazie al rivestimento in tessuto in fibra di vetro delle due facce, non necessita di rasatura per l'applicazione di sistemi a cappotto.

Standards costruttivi e programmi di bioedilizia si stanno sempre più affermando, promuovendo l'uso di prodotti che contribuiscono alle prestazioni dell'edificio e nello stesso tempo riducono al minimo l'impatto ambientale e sulla salute umana, per tutto l'arco della vita dell'edificio.

TECNOLOGIA E RISPETTO DELL'AMBIENTE



Siamo impegnati ad utilizzare le risorse in modo efficiente per fornire prodotti e soluzioni innovative che soddisfino le esigenze dei clienti e della collettività, operando in modo ecologicamente e socialmente responsabile ed economicamente sano.

La tecnologia applicata è particolarmente indirizzata alla riduzione dei consumi energetici nelle fasi produttive ed alla minor produzione di agenti inquinanti, in special modo di anidride carbonica.

Ottenuta da un impasto di gesso arricchito da speciali additivi e completamente priva di amianto e cellulosa, la lastra viene rinforzata su ambo i lati con un tessuto in fibra di vetro a rivestimento polimerico che ne garantisce stabilità e prestazioni. Grazie alla tecnologia impiegata nella lavorazione ed alla calibratura dei componenti, controllati da un sistema totalmente computerizzato, si è potuta ottenere una lastra particolarmente omogenea ed estremamente leggera. Ciò consente, a parità di prestazioni, una maggiore facilità di manipolazione ed una assoluta semplicità di taglio: il taglio viene effettuato con comuni cutter come per una qualsiasi lastra di cartongesso.

DXG risulta ideale nell'utilizzo come base per applicazioni esterne quali rivestimenti a cappotto ma anche per tutte quelle situazioni che richiedono alte prestazioni coniugate ad impermeabilità e resistenza quali facciate ventilate, tamponamenti e controsoffitti esterni.



ESTERNI

Pareti ad orditura singola o doppia, con pannelli isolanti ed eventuale isolamento a cappotto.

Facciate ventilate con vari livelli di isolamento termico e come bonifica di pareti umide.

Contropareti di bonifica termica ventilate o non ventilate.

Contropareti ad elevata protezione antieffrazione con l'applicazione di rete metallica portaintonaco.

Controsoffitti in aderenza o ribassati.

Cornicioni ed elementi architettonici.

Parapetti e balconi.

Rivestimenti di colonne e travi.



PARETI



CONTROPARETI



CONTROSOFFITTI



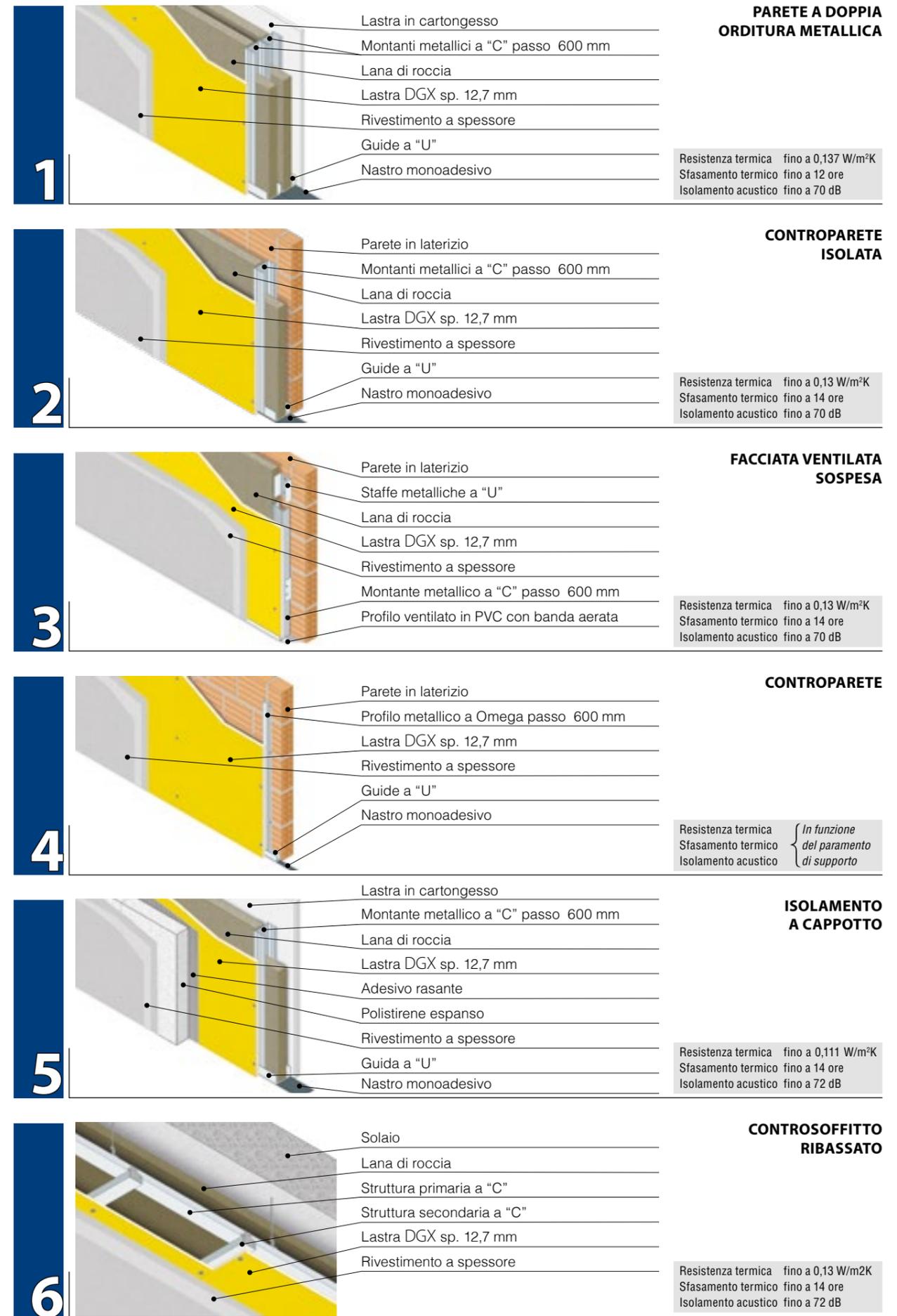
CORNICIONI



PARAPETTI



COLONNE E TRAVI





INTERNI

La tecnologia costruttiva delle lastre DGX garantisce una elevata protezione dall'insorgenza di batteri o muffe in locali caratterizzati dalla contemporanea presenza di forte umidità e calore quali piscine, saune, aree spa, spogliatoi, palestre, parcheggi interrati.

Le lastre DGX risultano ideali per la realizzazione di pareti, contropareti, controsoffitti che non subiscono alterazioni in presenza di acqua garantendo un'elevata stabilità strutturale che evita dilatazioni e conseguente distacco o rottura dei rivestimenti di finitura.

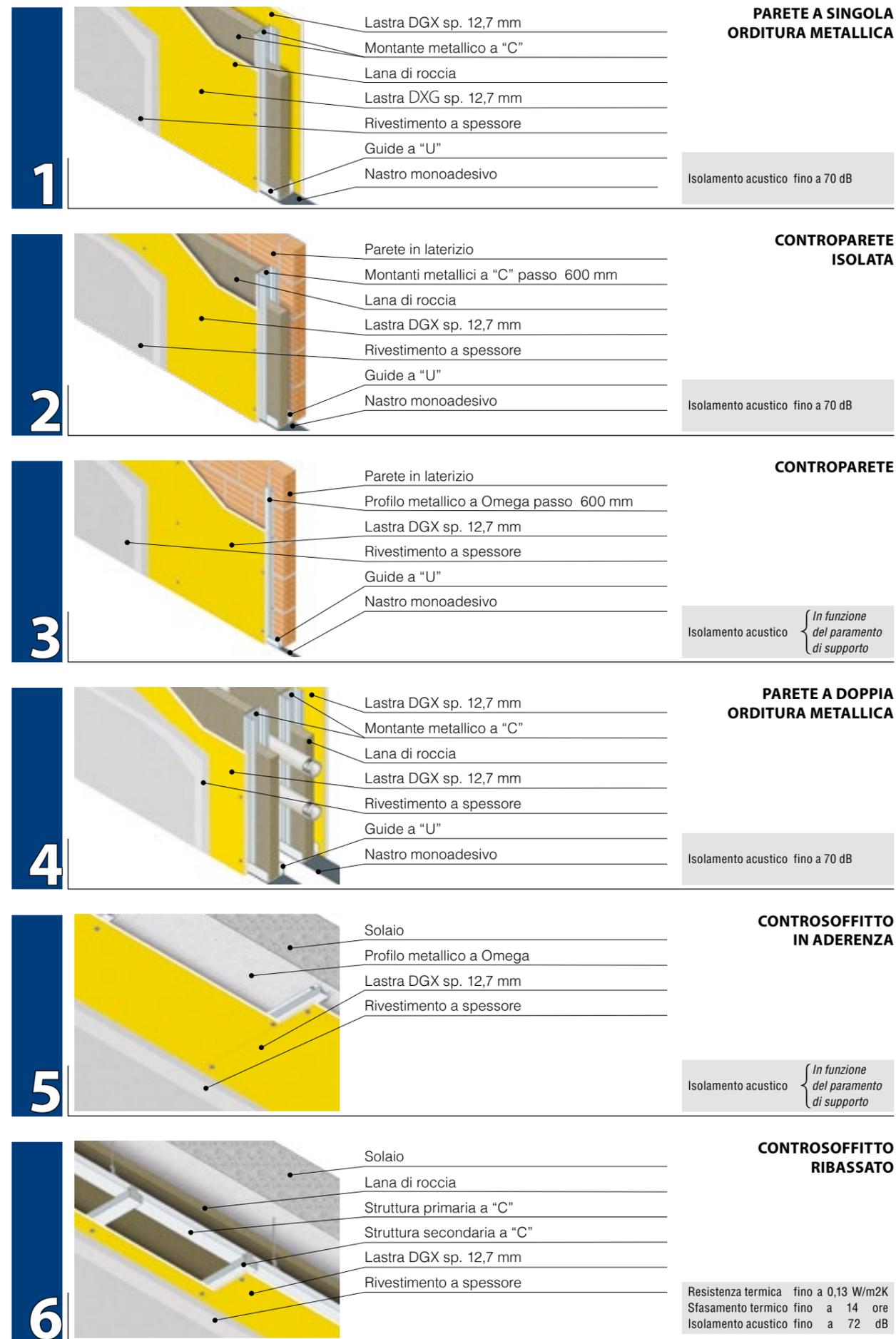
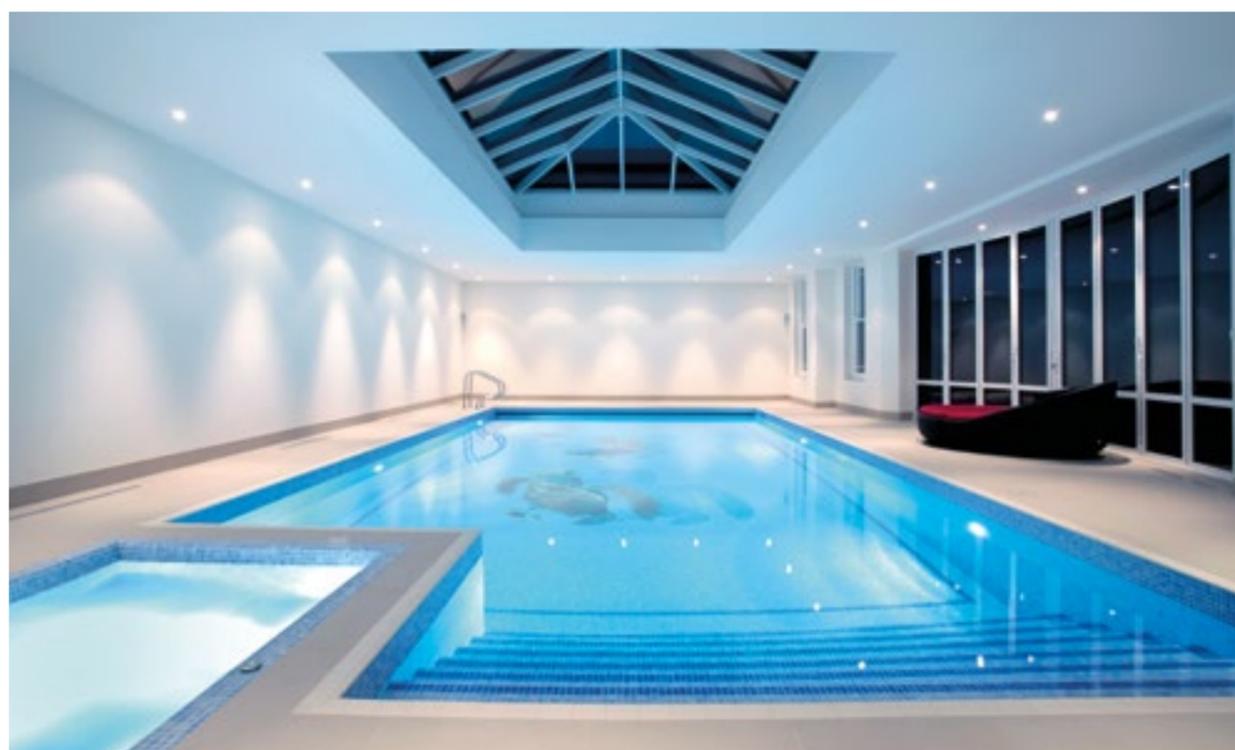
PARETI



CONTROSOFFITTI



RIVESTIMENTI



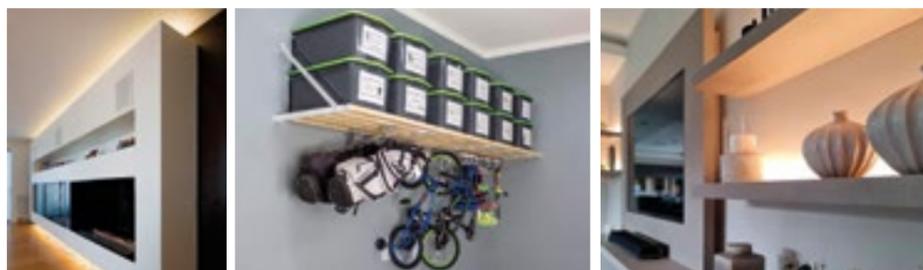


PORTATA AI CARICHI

Le modalità per la verifica sperimentale della portata ai carichi nelle partizioni interne sono stabilite dalla norma UNI EN 8326 e ETAG 003. La tabella riportata riassume i risultati ottenuti a seconda del numero di lastre e del tipo di fissaggio. I fissaggi sono applicati sulle lastre e non in corrispondenza dei montanti metallici.

I valori risultanti si riferiscono al singolo punto di fissaggio. Le prove sono state eseguite su una parete divisoria con un'altezza di 3 metri ed una lunghezza di 2,40 metri realizzata con:

- Lastre DGX spessore 12,7 mm e 25,4 mm.
- Montanti metallici verticali a "C" (75x50x0,6 mm) posti ad interasse 600 mm.
- Guide metalliche orizzontali a "U" (75x40x0,6 mm) poste a pavimento e soffitto.
- Fissaggi con tasselli posti ad interasse 200 mm.



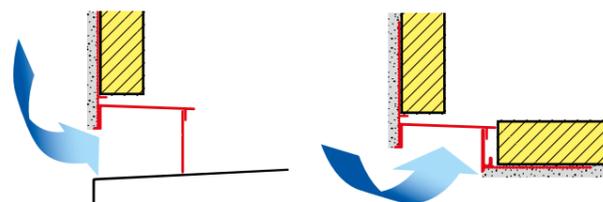
CARICO SU MENSOLA			
TIPOLOGIA DI FISSAGGIO	LASTRA	Valori medi	Valori consigliati
Tassello a gabbia in acciaio tipo molly Ø 6 mm x L = 52 -65 mm	1 x 12,7 mm	160 kg	80 kg
	2 x 12,7 mm	300 kg	150 kg
Tassello universale in nylon Ø 8 mm x L = 50 mm	1 x 12,7 mm	120 kg	60 kg
	2 x 12,7 mm	300 kg	150 kg



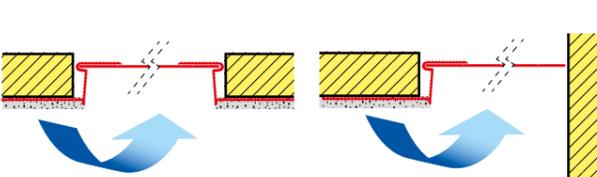
PROFILI IN PVC

I profili in PVC rappresentano un valido supporto per la soluzione di problematiche tecniche quali facciate ventilate, giunti di dilatazione, gocciolatoi, ma anche per la creazione di originali soluzioni architettoniche personalizzate. Di colore grigio sono realizzati in PVC di alta qualità, hanno bordi larghi, con fori da 6 mm per garantire la massima adesione del profilo al manufatto. Le scanalature inoltre aumentano l'aderenza tra base e rivestimento. I profili sono modellati per adattarsi facilmente ed efficacemente ad ogni esigenza creativa.

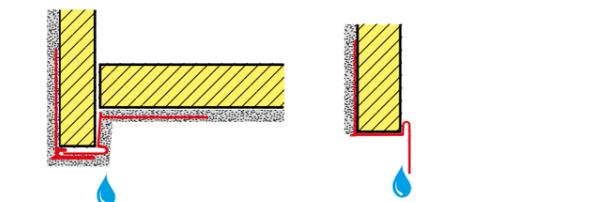
ventilazione in facciata



ventilazione a soffitto



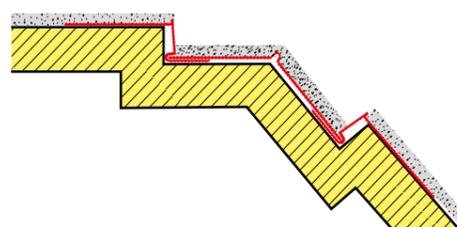
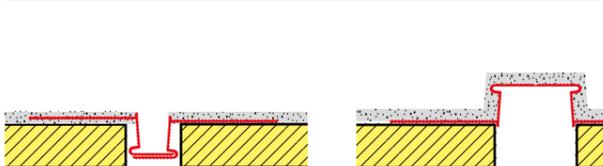
gocciolatoi



giunto di dilatazione



modanature architettoniche



ACCESSORI

Il sistema è composto da tutta una serie di accessori specifici che consentono di ottenere una perfetta finitura ed una elevata durabilità del manufatto finale.

Il sistema comprende viti di fissaggio con elevata resistenza alla corrosione, la rete di armatura resistente agli alcali ed una serie di prodotti sigillanti, e sistemi per la rasatura e la finitura finale appositamente studiati per garantire la massima affidabilità nelle diverse applicazioni. L'elevata stabilità dimensionale consente la realizzazione di facciate continue. In questo caso vanno previsti giunti di dilatazione verticali con interasse 15 metri ed orizzontali con interasse 12 metri. Le elevate caratteristiche prestazionali permettono di posizionare i montanti della struttura metallica portante ad un interasse di 600 mm. In caso di applicazioni in situazioni con condizioni climatiche estreme o pareti di altezza elevata, l'interasse va ridotto a 400 o 300 mm. È possibile inoltre applicare una rete metallica portaintonaco con funzione antieffrazione.

ACCESSORI PER LASTRE

ORDITURE METALLICHE

Sono i profili di supporto per le lastre. Profili metallici per la realizzazione di pareti divisorie, controsoffitti, contropareti e facciate ventilate. Tutti i profili sono in acciaio rivestito per immersione a caldo in lega di bagno di zinco fuso contenente almeno 99% di zinco. Prodotti in conformità alle norme UNI EN 10142. Dimensionamento variabile in funzione delle specifiche applicazioni.



WK22B/WK23

Viti resistenti alla corrosione, specifiche per il fissaggio delle lastre. Spessore 4,0 mm. Lunghezze 32 e 41 mm.



Sigillante acrilico a base acqua di alta qualità per applicazioni interne ed esterne. Indicato per la sigillatura dei giunti solo quando previsto. (Consultare tecnico)



STUCCO RASANTE

Premiscelato adesivo universale a base cementizia per esterni ed interni



035V170

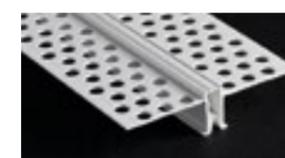
Rete di fibra di vetro resistente agli alcali per armatura di lastre DXG. Rotolo: altezza 1,0 m e lunghezza 50 m. Dim. maglia: 4 x 4,5 mm. Peso: 165gr/m²



MEMBRANA Membrane da usare solo su specifica richiesta del tecnico.



PROFILI IN PVC



Profilo per giunti di dilatazione.

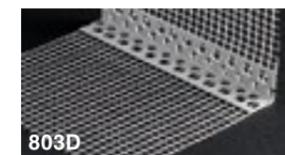


Profilo a "U" architettonico.



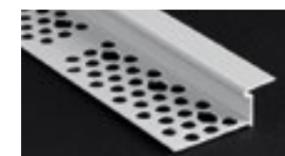
BXP08

Profilo per angolo variabile.



803D

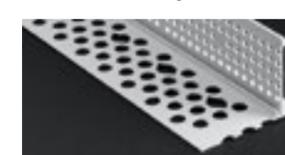
Paraspigoli per angoli a 90°.



Giunto di partenza con gocciolatoio.



Partenza a "L" senza gocciolatoio.



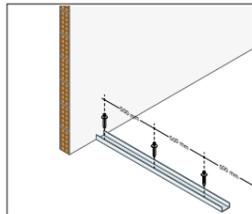
Partenza ventilata con gocciolatoio.



Banda aerata

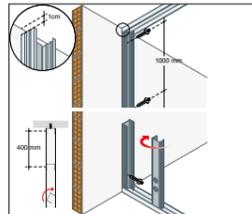
SCHEMA DI MONTAGGIO

Le lastre DGX possono essere posate utilizzando gli attrezzi tipici delle lastre in gesso rivestito. La lastra può essere facilmente tagliata utilizzando un cutter, è sufficiente incidere la faccia della lastra (al fine di tagliare il tessuto superficiale in fibra di vetro), appoggiare la lastra a sbalzo ed esercitare una leggera pressione sino alla sua rottura. Successivamente dovrà essere tagliato il tessuto in fibra di vetro sul lato opposto e si dovrà provvedere alla eventuale raschiatura del bordo con un pialletto. Il fissaggio avviene facendo uso di apposite viti con elevata resistenza alla corrosione. Di seguito alcuni cenni generali sul corretto montaggio della struttura portante e delle lastre e le corrette fasi di finitura, la rasatura ed il rivestimento.



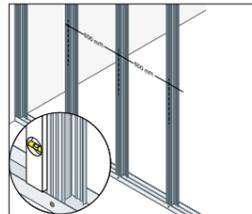
1 - Guide a pavimento e soffitto

Determinare la posizione delle guide a "U" a pavimento utilizzando un laser o un comune metro. Tracciare anche la posizione di aperture, porte ed eventuali sanitari in modo da determinare la posizione dei montanti nelle guide. Fissare la guida a "U" inferiore al pavimento con tasselli metallici ad espansione posti ad interasse di 500 mm. Ripetere le operazioni per il fissaggio della guida a "U" a soffitto.

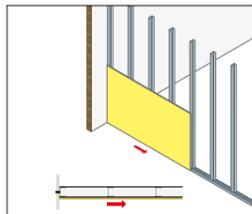


2 - Montaggio montanti

Tagliare i profili montanti a "C" ad una lunghezza pari alla distanza tra le guide diminuita di 1 cm, per facilitarne l'inserimento. Fissare il primo montante alla parete con tasselli ad espansione metallici posti ad interasse 1000 mm. Inserire i montanti successivi all'interno delle guide e ruotarli di 90°. Le asole per il passaggio delle canalizzazioni impiantistiche presenti nel montante devono essere posti nella parte bassa.



Posizionare i montanti ad interasse di **600 mm*** in modo tale che il lato aperto del profilo sia disposto nel senso di posa delle lastre affinché il montante non sia soggetto a torsione durante la fase di avvitamento delle lastre stesse. Per ambienti esterni dimensionare l'interasse in funzione dei carichi agenti e delle altezze interpiano. Fissare il montante alla guida inferiore con vite in acciaio dopo averne controllato la verticalità.

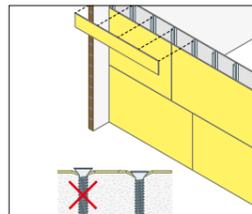
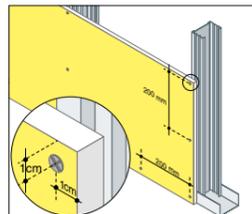


3 - Posa delle lastre

Il taglio si effettua con un normale cutter, anche nel caso di strisce o porzioni di lastra, senza la necessità di usare strumenti meccanici.

In ambienti esterni

tenere le lastre sollevate da terra di 1/2cm

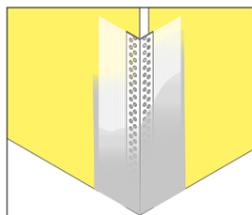


4 - Posa delle lastre sul lato opposto

Le giunzioni verticali ed orizzontali tra le lastre devono essere sfalsate rispetto al primo lato di **almeno 600 mm**.

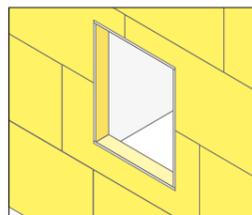
Assicurarsi che le viti siano alla giusta profondità, con la testa a filo del rivestimento della lastra. Viti storte o non a filo vanno rimosse e sostituite.

In ambienti interni le lastre vanno poste ad



5 - Rinforzo degli angoli

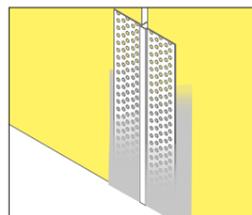
In ambienti interni ed esterni, in caso di realizzazione di angoli tra pareti, i bordi delle lastre devono essere rinforzati con appropriato profilo protettivo 803D in PVC.



6 - Alloggiamenti per infissi

Per la realizzazione di fori adatti ad alloggiare finestre e porte, i giunti tra le lastre non devono coincidere con il filo a piombo di architravi, infissi o stipiti. Lasciare uno sfalsamento di circa 40 cm tra i giunti verticali e 15 cm tra i giunti orizzontali. Porte e finestre devono avere idonea struttura di sostegno.

Le lastre costituenti i davanzali devono garantire una pendenza minima di 10°.

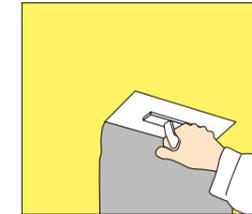


7 - Giunti di dilatazione

L'elevata stabilità dimensionale delle lastre DGS permette la realizzazione di ampie facciate continue. Vanno previsti giunti di dilatazione verticali con interasse massimo di 15 metri e orizzontali posti in corrispondenza dei solai interpiano. Giunti di dilatazione devono essere sempre presenti in corrispondenza degli eventuali giunti strutturali della costruzione. Per la corretta realizzazione utilizzare appositi profili

CICLI DI FINITURA PER AMBIENTI INTERNI

FINITURA CON PITTURE

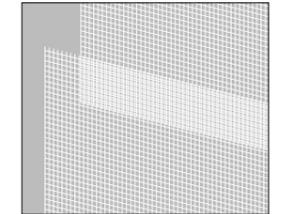


1 - Rasatura

Prima dell'applicazione del rasante cementizio, controllare che la superficie delle lastre sia pulita e priva di polvere.

Applicare una prima mano di rasante cementizio con spatola dentata sull'intera superficie della lastra.

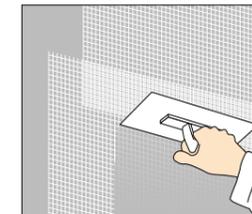
Nel caso di applicazione di piastrelle non è necessaria la rasatura delle lastre.



2 - Posa della rete di armatura

A rasante ancora fresco stendere la rete in fibra di vetro 035V170 sovrapponendo i bordi di almeno 10 cm.

Schiacciare con la spatola e frattazzare. Lasciare indurire per almeno 24 ore.



3 - Stesura seconda mano

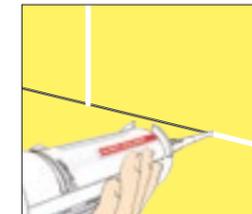
Applicare il secondo strato distribuendolo uniformemente in modo da ottenere un perfetto livellamento. Ad asciugamento avvenuto, e comunque entro 4 ore, spruzzare con acqua la superficie e frattazzare fino ad ottenere un aspetto tipo intonaco civile fine. Nel caso l'effetto non fosse quello voluto, ripetere l'operazione.



4 - Finitura

Una volta completata l'asciugatura del rasante cementizio, il ciclo standard di finitura si completa con l'applicazione del rivestimento di finitura con pittura o rivestimento di vario genere.

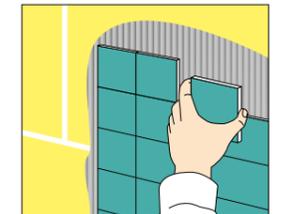
RIVESTIMENTO CON PIASTRELLE



1 - Stuccatura giunti

La finitura delle lastre DXG consente l'incollaggio diretto delle piastrelle.

Prima di procedere con l'incollaggio delle piastrelle va eseguita la stuccatura dei giunti con sigillante acrilico a base acqua.



2 - Piastrellatura

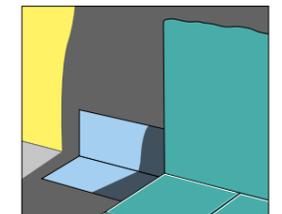
Incollare le piastrelle utilizzando una idonea colla in funzione della dimensione e della tipologia della piastrella.

FINITURA LOCALI DOCCIA E SUPERFICI A CONTATTO CON L'ACQUA



1 - Guaina elasto-cementizia

Nell'ambiente doccia o nelle aree con frequente ristagno d'acqua, è importante garantire l'impermeabilizzazione del supporto prima della realizzazione della finitura mediante l'uso di guaine elasto-cementizie impermeabilizzanti da applicare dopo aver sigillato i giunti con sigillante acrilico.



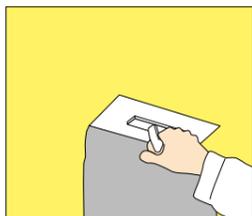
2 - Banda isolante

In corrispondenza dei raccordi parete-parete e parete-pavimento andrà applicata apposita banda su prodotto ancora fresco. Non è necessario l'uso di un primer prima della stesura della guaina impermeabilizzante. Ad avvenuta completa essiccazione si può procedere con la realizzazione della finitura scelta (piastrellatura, resinatura, etc.).

* **NOTA:** Interassi inferiori possono essere necessari in condizioni di pareti alte o severe condizioni climatiche.

CICLI DI FINITURA PER AMBIENTI ESTERNI

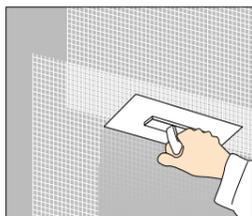
FINITURA CON PITTURE



1 - Rasatura

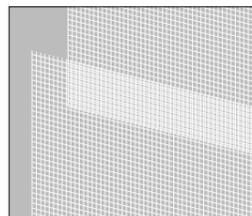
Prima dell'applicazione del rasante cementizio, controllare che la superficie delle lastre sia pulita e priva di polvere.

Applicare una prima mano di rasante cementizio con spatola dentata sull'intera superficie della lastra.



3 - Stesura seconda mano

Applicare il secondo strato distribuendolo uniformemente in modo da ottenere un perfetto livellamento. Ad asciugamento avvenuto, e comunque entro 4 ore, spruzzare con acqua la superficie e frattazzare fino ad ottenere un aspetto tipo intonaco civile fine.



2 - Posa della rete di armatura

A rasante ancora fresco stendere la rete in fibra di vetro 035V170 sovrapponendo i bordi di almeno 10 cm.

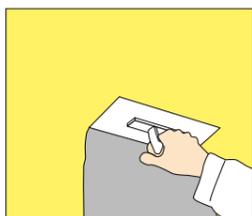
Schiacciare con la spatola e frattazzare. Lasciare indurire per almeno 24 ore.



4 - Finitura base

Una volta completata l'asciugatura del rasante cementizio, il ciclo protettivo si completa con l'applicazione del rivestimento acrilico (o similare) con spessore minimo di 1,5 mm nel colore desiderato.

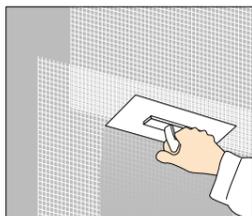
RIVESTIMENTO CON PIASTRELLE



1 - Rasatura

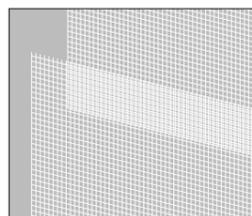
Prima dell'applicazione del rasante cementizio, controllare che la superficie delle lastre sia pulita e priva di polvere.

Applicare una prima mano di rasante cementizio con spatola dentata sull'intera superficie della lastra.



3 - Stesura seconda mano

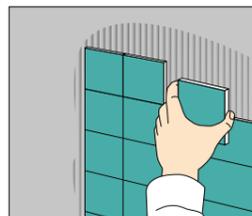
Applicare il secondo strato distribuendolo uniformemente in modo da ottenere un perfetto livellamento. Ad asciugamento avvenuto, e comunque entro 4 ore, spruzzare con acqua la superficie e frattazzare fino ad ottenere un aspetto tipo intonaco civile fine.



2 - Posa della rete di armatura

A rasante ancora fresco stendere la rete in fibra di vetro 035V170 sovrapponendo i bordi di almeno 10 cm.

Schiacciare con la spatola e frattazzare. Lasciare indurire per almeno 24 ore.

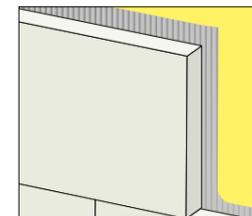


4 - Piastrellatura

In caso di finitura con piastrellatura, non è necessaria l'applicazione del rivestimento acrilico. Completata l'asciugatura del rasante cementizio si procede con l'incollare le piastrelle utilizzando una idonea colla in funzione della dimensione e della tipologia della piastrella.

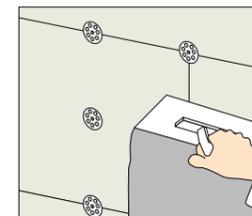
Peso massimo delle piastrelle 40 kg/m².

FINITURA CON CAPPOTTO



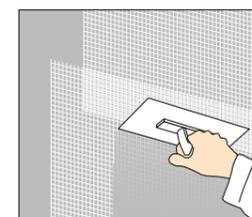
1 - Posa dei pannelli isolanti

Applicare l'adesivo rasante sulle lastre DGX secondo le indicazioni del manuale CORTEXA. Posare i pannelli isolanti orizzontalmente, da basso verso l'alto, sfalsando i giunti verticali di almeno 30 cm. Verificare la planarità dei pannelli mediante staggia.



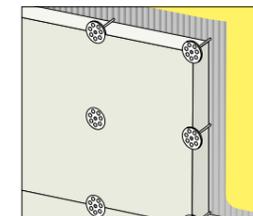
3 - Stesura seconda mano

Applicare il secondo strato distribuendolo uniformemente in modo da ottenere un perfetto livellamento. Ad asciugamento avvenuto, e comunque entro 4 ore, spruzzare con acqua la superficie e frattazzare fino ad ottenere un aspetto tipo intonaco civile fine.



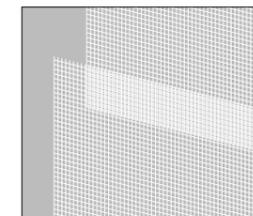
5 - Stesura seconda mano

Applicare il secondo strato distribuendolo uniformemente in modo da ottenere un perfetto livellamento. Ad asciugamento avvenuto, e comunque entro 4 ore, spruzzare con acqua la superficie e frattazzare fino ad ottenere un aspetto tipo intonaco civile fine.



2 - Tassellatura

Procedere con la posa dei tasselli composti da vite autopercorante in acciaio galvanizzato e piattello in poliammide, secondo lo schema di posa necessario ed in numero non inferiore a 6 pezzi/m², avendo cura di fissarli alla struttura metallica. Il numero dei tasselli dovrà essere dimensionato secondo il manuale CORTEXA.



4 - Finitura base

Una volta completata l'asciugatura del rasante cementizio, il ciclo protettivo si completa con l'applicazione del rivestimento acrilico (o similare) con spessore minimo di 1,5 mm nel colore desiderato.



6 - Finitura

Una volta completata l'asciugatura del rasante cementizio (almeno 7 giorni), il ciclo protettivo si completa con l'applicazione del rivestimento acrilico (o similare) con spessore minimo di 1,5 mm nel colore desiderato.



CARICO DEL VENTO *secondo la normativa italiana*



Zona	Descrizione	Km/h	kPa
1	Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia (ad eccezione della provincia di Trieste)	90	0,383
2	Emilia Romagna	90	0,383
3	Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria (ad eccezione della provincia di Reggio Calabria)	98	0,447
4	Sicilia e provincia di Reggio Calabria	101	0,481
5	Sardegna (zona a oriente della retta congiungente Capo Teulada con l'isola della Maddalena)	101	0,481
6	Sardegna (zona a occidente della retta congiungente Capo Teulada con l'isola della Maddalena)	101	0,481
7	Liguria	101	0,481
8	Provincia di Trieste	108	0,552
9	Isole (con l'eccezione di Sicilia e Sardegna) e mare aperto	112	0,589

Le lastre DGX sono testate anche per zone a rischio uragano con velocità del vento fino a 300Km/h.

A lato tabella di conversione delle velocità del vento in pressioni dinamiche.

Velocità del vento		Pressione
Km/h	m/s	kPa
120	33,3	0,676
130	36,1	0,793
140	38,9	0,926
150	41,6	1,058
160	44,4	1,200
170	47,2	1,362
180	50,0	1,528
190	52,8	1,705
200	55,5	1,891
210	58,2	2,080
220	61,1	2,295
230	63,9	2,510
240	66,7	2,730
250	69,4	2,950
260	72,2	3,197
270	75,0	3,448
280	77,7	3,708
290	80,6	3,978
300	83,3	4,257